



CITTÀ DI MONTALBANO JONICO

Provincia di Matera



Città di Francesco Lomonaco

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Prot. n. _____

C O P I A

N. 197

dell'8 Luglio 2015

Oggetto: SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE PERIODO 2015/2019 LINEE DI INDIRIZZO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **otto** del mese di **luglio** alle ore **13.30**, nella residenza comunale, convocata a norma di legge, si é riunita la Giunta comunale e sono presenti:

		Presente	Assente
1) MARRESE Piero	<i>Sindaco</i>	X	
2) DI SANZO Giuseppe Antonio	<i>Assessore</i>	X	
3) NESI Ines Anna Irene	<i>Assessore</i>	X	
4) GAGLIARDI Anna Rosa	<i>Assessore</i>	X	
5) PENNETTA Tommaso	<i>Assessore</i>	X	

Il numero degli intervenuti rende valida l'adunanza.

Presiede la seduta il Sindaco - Piero MARRESE

Partecipa, con le funzioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, il Segretario Comunale, dott. Pietro SABELLA

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

-CHE con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 28/11/2014, è stato disposto di procedere alla individuazione di apposito Istituto di Credito cui affidare il servizio di tesoreria per il periodo 01/01/2015 – 31/12/2019, mediante l'espletamento di apposita procedura di gara ad evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs n° 267/2000 e dell'art. 88 del Regolamento di contabilità dell'Ente, approvato con Deliberazione di C.C. n. 45 del 18/07/2007 e modificato ed integrato con Deliberazioni del C.C. n. 66 del 28/09/2007 e n. 14 del 31/03/2009 e, contestualmente, è stato approvato lo schema di convenzione disciplinante le modalità di svolgimento del servizio e sono stati demandati al Responsabile dell'Area Economico Finanziaria gli adempimenti necessari a dare esecuzione al provvedimento;

-CHE, in esecuzione alla precitata Deliberazione, con Determinazione dell'Area Economico Finanziaria n. 69 del 23/04/2015 veniva stabilito di procedere all'appalto del Servizio di che trattasi, mediante la indizione ed espletamento di procedura di gara aperta ex art. 55 D.Lgs. 163/2006 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del medesimo D.Lgs. 163/2006 e, contestualmente, venivano approvati gli atti di gara (bando, capitolato speciale d'oneri, istanza partecipazione);

-CHE il Bando di gara in forma integrale e corredato di tutti gli allegati, è stato pubblicato secondo le indicazioni contenute nella Determinazione n. 69 del 23/04/2015, ovvero con modalità previste dalla normativa ed in modo da assicurare idonea conoscibilità:

- ☐ In forma integrale sul sito internet del Comune www.comune.montalbano.mt.it a far data dal 01/05/2015;
- ☐ in forma sintetica, sul BUR di Basilicata n. 19 del 01/05/2015;

-CHE, nell'arco temporale utile prefissato, al protocollo dell'Ente non perveniva alcuna offerta e, pertanto, con Determinazione dell'Area Economico Finanziaria n. 101 del 24/06/2015, veniva approvato il Verbale delle operazioni di gara redatto in data 05/06/2015 con esito di "gara deserta";

CONSIDERATO

-CHE l'art. 210 del TUEL stabilisce che l'affidamento del servizio di tesoreria deve essere effettuato mediante le procedure ad evidenza pubblica stabilite nel regolamento di contabilità di ciascun ente, con modalità che rispettino i principi della concorrenza. Il rapporto viene regolato in base ad una convenzione deliberata dal consiglio dell'ente;

-CHE l'art. 88 del Regolamento di contabilità dell'Ente, approvato con Deliberazione di C.C. n. 45 del 18/07/2007 e modificato ed integrato con Deliberazioni del C.C. n. 66 del 28/09/2007 e n. 14 del 31/03/2009, conferma la suddetta previsione normativa;

-CHE, inoltre, la recente giurisprudenza (Cons. Stato, sez. V, 6 giugno 2011, n. 3377; Tar Veneto, Venezia, sez. I, 13 febbraio 2012, n. 224) ha precisato che l'affidamento del servizio di tesoreria si sostanzia in una concessione di servizi che, in linea di principio, resta assoggettato alla disciplina del Codice degli Appalti solo nei limiti specificati dall'art. 30;

-CHE il comma 3 dell'art. 30 del D.Lgs. 163/2006 testualmente recita:

<<3. La scelta del concessionario deve avvenire nel rispetto dei principi desumibili dal Trattato e dei principi generali relativi ai contratti pubblici e, in particolare, dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento, proporzionalità, previa gara informale a cui sono invitati almeno cinque concorrenti, se sussistono in tale numero soggetti qualificati in relazione all'oggetto della concessione, e con predeterminazione dei criteri selettivi.>>;

-CHE, sulla base di tanto, è stata pianificata ed esperita apposita **gara ad evidenza pubblica** con l'esito sopra riportato di <<gara deserta>>;

-CHE il D.Lgs. 163/2006, all'art. 57, comma 2, lettera a), prevede che le stazioni appaltanti possano affidare contratti pubblici mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, qualora nella precedente procedura aperta non sia stata presentata nessuna offerta entro i termini stabiliti nel bando;

-CHE al comma 6 del medesimo art.57, viene stabilito che la stazione appaltante individui almeno tre operatori economici da consultare e li inviti contemporaneamente a presentare offerte;

-CHE al comma 7 è testualmente riportato:

<<7. E' in ogni caso vietato il rinnovo tacito dei contratti aventi ad oggetto forniture, servizi, lavori, e i contratti rinnovati tacitamente sono nulli.>>;

DATO ATTO

-CHE al secondo periodo del comma 11 dell'art. 125 del D.lgs. 163/2006 è testualmente stabilito che:*<<per servizi o forniture inferiori a quarantamila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento.>>;*

-CHE, in sostanza, il fine della norma è chiaramente quello di tutelare i fondamentali principi di trasparenza e di concorrenza, nonché il principio di rotazione nelle procedure di affidamento dei servizi di interesse pubblico, nel rispetto dalla normativa nazionale e comunitaria;

RILEVATO

-CHE probabilmente il mancato interesse da parte degli operatori del settore è dovuto alla gravosità del servizio richiesto a fronte dell'assenza di un benché minimo corrispettivo, tenuto conto soprattutto che il Comune si trova in una pressoché ostante situazione di carenza di liquidità che induce al ricorso all'anticipazione di tesoreria;

-CHE attualmente il Servizio di Tesoreria è gestito in regime di proroga dall'Istituto Bancario Cassa Rurale ed Artigiana di Credito Cooperativo di Castellana Grotte- filiale di Montalbano;

-CHE il Servizio di Tesoreria è fondamentale per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente;

RITENUTO

-per quanto innanzi,impartire al Responsabile interessato opportune direttive,al fine di addivenire ad una celere contrattualizzazione del Servizio di che trattasi;

VISTO il decreto legislativo 18.08.2000, n.267, recante testo unico delle leggi sull'ordinamento enti locali;

VISTO lo Statuto Comunale;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, sono stati richiesti ed ottenuti, sulla presente proposta di deliberazione, i pareri favorevoli:

a) dal Responsabile dell' Area Economico Finanziaria sulla regolarità tecnica e contabile;

CON Favorevoli voti unanimi, resi a norma di legge dei quattro componenti presenti e votanti;

DELIBERA

Per quanto nelle premesse evidenziato che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto

1) di dare atto che la procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del Servizio di Tesoreria periodo 2015-2019, indetta e pianificata con Determinazione dell'Area Economico Finanziaria n. 69 del 23/04/2015, si è conclusa con esito di <<gara deserta>>, giusta Determinazione dell'Area Economico Finanziaria n...101..del...24/06/2015.;

2) di stabilire che, il Responsabile del Servizio interessato, dovrà pianificare/adottare gli ulteriori atti di competenza utili a garantire l'affidamento,con ogni sollecitudine, del servizio di che trattasi,secondo le indicazioni di seguito elencate:

-<<affidamento diretto>>nei confronti dell'operatore economico, avente i necessari requisiti di legge e ritenuto più idoneo, appositamente individuato tra quelli disponibili nel mercato, a condizione che il servizio venga espletato alle medesime condizioni economiche (costo zero per l'Ente)e secondo i criteri stabiliti e disciplinati nella Deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 28/11/2014;

-in caso di manifestata e documentata mancanza di disponibilità a svolgere il servizio a <<costo zero>>, da parte degli/dello operatori/e economici/o interpellati/o,dovrà essere portata a definizione una procedura negoziata di <<cottimo fiduciario>>, invitando almeno cinque operatori economici scelti discrezionalmente tra quelli disponibili nel mercato (con espressa esclusione degli/dello operatori/e economici/o interpellati/o precedentemente contattati per l'affidamento diretto) e in possesso dei necessari requisiti di legge, a formulare la migliore offerta al ribasso sul prezzo base del servizio(da espletarsi secondo i criteri stabiliti e disciplinati nella Deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 28/11/2014), stimato in Euro 100,00/mensili, oltre IVA:

3)Di dare atto che la spesa prevista trova copertura finanziaria nel redigendo Bilancio di previsione per l'Esercizio finanziario corrente, in corso di formazione;

4) di trasmettere la presente deliberazione al Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, per gli adempimenti consequenziali.

S U C C E S S I V A M E N T E

RITENUTA l'indilazionabile urgenza di provvedere;

VISTO l'art.134 –4° comma – del TUEL approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

CON voti favorevoli unanimi, resi a norma di legge, dai quattro presenti votanti;

DELIBERA

Di dichiarare **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** la presente deliberazione .

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Piero MARRESE

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Pietro SABELLA

CERTIFICATO DI INIZIATA PUBBLICAZIONE

copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio del comune dal giorno **09.07.2015** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi come prescritto nell'art. 124, comma 1, del decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000. la stessa viene pubblicata per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Attesta inoltre che la presente deliberazione è stata comunicata in pari data ai capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 comma 1, del d.lgs. n. 267/2000

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMM.VA
f.to Dott. Vincenzo PIERRO

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo e d'ufficio.

dalla Residenza Municipale, li **09.07.2015**

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMM.VA
Dott. Vincenzo PIERRO

CERTIFICATO D'AVVENUTA PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Montalbano Jonico dal _____ al _____. È stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal al

Avverso la stessa non è pervenuto alcun reclamo.

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
ALBO PRETORIO INFORMATICO**
(Maurizio BARLETTA)

Visto: Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

= che la presente deliberazione

[X] È stata affissa all'Albo Pretorio del Comune di Montalbano Jonico per quindici giorni consecutivi dal **09.07.2015** ed è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69)

[] È stata trasmessa in data _____ al Sig. Prefetto, ai sensi dell'art. 135 – comma 2 – D.Lgs. nr. 267/2000;

= che la presente deliberazione è divenuta eseguibile il giorno **09.07.2015**

[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 18.08.2000, n.267)

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 18.08.2000, n.267)

dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE